



Bonifici istantanei: the new normal?

Luca Riccardi, ABI

L'Instant Payments Regulation (IPR) è il regolamento sui bonifici istantanei pubblicato a marzo 2024 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea. La diffusione dei pagamenti istantanei rappresenta una priorità strategica sia per la Commissione europea, sia per l'Eurosistema, in quanto strumento necessario a perseguire l'ammodernamento e la crescita della competitività dei servizi di pagamento europei nel panorama globale.

Lo scorso 19 marzo 2024 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il regolamento sui bonifici istantanei c.d. "Instant Payments Regulation" - IPR¹. Sulla spinta di questo intervento legislativo, ci si attende ora un cambio di marcia nella diffusione dei bonifici istantanei e un'accelerazione verso una sempre maggiore digitalizzazione del mercato dei pagamenti europei.

La piena adozione dei pagamenti istantanei rientra tra le priorità strategiche sia della Commissione europea² sia dell'Eurosistema³, che hanno più volte richiamato nelle rispettive strategie sui pagamenti al dettaglio il ruolo chiave che questo strumento riveste per perseguire l'obiettivo di ammodernare e accrescere la competitività dei servizi di pagamento europei, rafforzando il ruolo dell'euro nel panorama globale.

Il nuovo regolamento europeo sui bonifici istantanei

I bonifici istantanei sono una realtà nel contesto europeo fin dal 2017, quando lo European Payments Council - EPC⁴ ha avviato lo schema SEPA Instant Credit Transfer - SCT Inst (v. box).

Pur con una costante crescita sia in termini di Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti allo schema (fig. 1) sia in termini di numero di operazioni di pagamento (fig. 2) il legislatore europeo ha ritenuto che l'impegno

¹ Regolamento (UE) 2024/886 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 marzo 2024 che modifica i regolamenti (UE) 260/2012 e (UE) 2021/1230 e le direttive 98/26/CE e (UE) 2015/2366 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro.

² Link: Strategia sui pagamenti al dettaglio della Commissione europea, 24 settembre 2020.

³ Link: Strategia sui pagamenti al dettaglio dell'Eurosistema, approvata a novembre 2019 e aggiornata dapprima a ottobre 2020 e successivamente a novembre 2023.

⁴ Lo European Payments Council (EPC) è un'associazione non-profit formata da 78 membri (PSP e associazioni di PSP), istituita nel 2002, che svolge il ruolo di gestore degli schemi di pagamento SEPA e degli schemi ad essi correlati. Attraverso un costante dialogo con le autorità e gli stakeholder a livello europeo, sostiene e promuove l'integrazione e lo sviluppo dei pagamenti europei.

Lo schema SEPA Instant Credit Transfer - SCT Inst

È lo schema di pagamento paneuropeo definito dall'EPC e operativo dal 21 novembre 2017, che consente l'esecuzione di bonifici istantanei in euro tra clienti di PSP aderenti allo schema stesso, i cui conti sono situati all'interno dell'Area Unica dei Pagamenti in Euro ("Single Euro Payments Area - SEPA").

Disponibile 24/7/365, consente di eseguire bonifici istantanei in ogni giornata e a ogni ora, festività incluse, assicurando i fondi al beneficiario entro un termine massimo di **10 secondi**.

Attualmente, lo schema prevede un **importo massimo di 100.000€ euro** che possono essere trasferiti da un ordinante a un beneficiario.



Le banche italiane sono state in prima fila nell'avvio dello schema **SCT Inst**, con gli istituti che hanno **attivato l'offerta del servizio ai propri clienti già dal 2017**



del settore europeo dei pagamenti non sia stato sufficiente a garantire l'attesa diffusione dei bonifici istantanei. Solamente la piena disponibilità di questo servizio potrebbe esplicitare appieno la portata dei benefici auspicati: accrescere l'efficienza economica per gli utilizzatori dei servizi di pagamento e per i PSP, ridurre la concentrazione del mercato, favorire una maggiore concorrenza e una più ampia scelta dei metodi di pagamento elettronico, in particolare per i pagamenti presso i punti vendita fisici e online.

Fig. 1

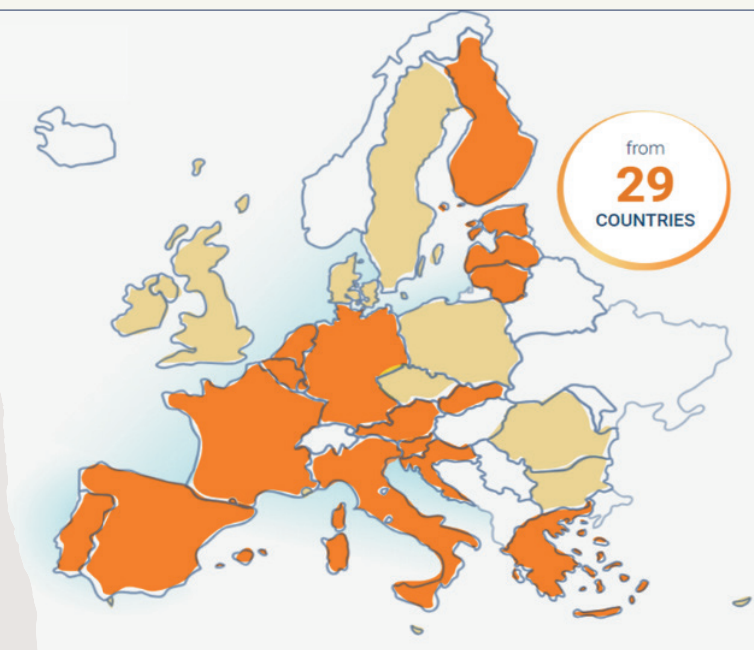
Diffusione dello schema SCT Inst in termini di PSP aderenti



In totale, a marzo 2024 partecipano allo schema SCT Inst 2.292 PSP da 29 paesi dell'area SEPA, che rappresentano il 62% dei PSP europei e il 71% di quelli nell'area euro.

Le **banche italiane** sono state in prima fila nell'avvio dello schema SCT Inst, con gli istituti che hanno attivato l'offerta del servizio ai propri clienti già dal 2017. Oggi, partecipano allo schema 301 PSP italiani, che rappresentano ben oltre il 90% dei conti di pagamento attivi in Italia.

- I PSP partecipanti rappresentano la maggioranza dei conti di pagamento
- I PSP partecipanti non rappresentano la maggioranza dei conti di pagamento
- Nessun PSP partecipante



Fonte: European Payments Council